

## **STATUTO**

### **COSTITUZIONE E SCOPI**

1) E' costituita, con sede in Trescore Balneario, via dell'Albarotto una associazione di volontariato senza scopi di lucro, per fini di solidarietà e con durata illimitata, denominata:

“ASSOCIAZIONE GENITORI E STUDENTI DELL'ISTITUTO  
LORENZO LOTTO DI TRESORE BALNEARIO”

2) L'Associazione è aperta a tutti i genitori degli alunni, nonché ai genitori degli ex alunni, insegnanti o ex insegnanti, alunni o ex alunni, che frequentano o hanno frequentato l'Istituto “LORENZO LOTTO” di Trescore Balneario e si ispira al principio della democraticità della sua struttura.

3) L'Associazione si prefigge di:

- individuare i bisogni degli studenti sotto il profilo sociale, educativo, etico e culturale;
- contribuire al compimento dell'opera educativa dei genitori, in particolare in ordine al rapporto con l'istituzione scolastica, fornendo ai genitori aiuto e consulenza;
- stimolare la partecipazione dei genitori alla vita dell'Istituto e agli organi collegiali della scuola;
- promuovere e realizzare iniziative ed attività complementari a quelle strettamente scolastiche, anche mediante acquisizione di attrezzature per lo stesso Istituto;
- gestire i fondi costituiti con i versamenti volontari dei genitori e

- studenti e ogni altro versamento, oblazione, lascito e donazione;
- promuovere attività di formazione per alunni, genitori e insegnanti dell'Istituto.

#### **CONSIGLIO DIRETTIVO**

- 4) Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci e si compone di cinque membri che restano in carica tre esercizi e sono rieleggibili . Non possono essere eletti gli ex insegnanti, ex alunni e genitori di ex alunni dell'Istituto.

Il Consiglio al suo interno elegge: il Presidente, un Vice Presidente e un Tesoriere:

Il Consiglio dichiara decaduto dalla carica di componenti del Consiglio Direttivo, il componente che per tre volte consecutive senza giustificato motivo, non interviene alle riunioni.

Al Consigliere dimissionario o decaduto dalla carica nel corso del triennio subentra il primo dei non eletti nella votazione precedente acquisendo l'anzianità del consigliere decaduto.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Associazione.

Sono compiti del Consiglio:

- a) stabilire il programma di attività della Associazione e dare corso alla sua attuazione;
- b) redigere il bilancio consuntivo e preventivo, formulare inoltre l'annuale relazione morale;

- c) convocare l'assemblea dei soci;
- d) autorizzare il Presidente a firmare gli atti riguardanti l'Associazione;
- e) incaricare i soci per lo svolgimento di determinate attività;
- f) stabilire la quota annuale.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno tre consiglieri ogni quattro mesi.

Per la validità della convocazione deve essere inviato avviso scritto a tutti i componenti, anche via fax o e-mail, almeno 3 giorni prima della data prevista indicando l'ora della riunione e l'ordine del giorno posto in discussione.

Nei casi di particolare urgenza la convocazione può essere diramata telefonicamente o mediante comunicazione verbale, con preavviso minimo di 24 ore.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide se è presente la maggioranza dei componenti e se riportano il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto espresso in precedenza da chi presiede.

Degli argomenti trattati e delle deliberazioni adottate viene redatto

verbale da parte del tesoriere.

L'incarico di membro del Consiglio Direttivo è gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute nell'espletamento del mandato.

### **PRESIDENTE E CONSIGLIO DIRETTIVO**

- 6) Il Presidente del Consiglio Direttivo è il legale rappresentante della Associazione di fronte a terzi, ha la firma sociale, convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo; con il Tesoriere ed i Revisori dei conti, firma il bilancio annuale dal quale dovranno risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti.

### **PATRIMONIO – ENTRATE SOCIALI**

- 7) Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili di proprietà della Associazione;
- b) eventuali fondi di riserva creati con eccedenze di bilancio;
- c) qualsiasi altra elargizione o contributo devoluti a favore della Associazione per il raggiungimento dei suoi scopi statutari.

Le entrate sociali sono determinate da:

- a) le quote di iscrizioni dei nuovi soci;
- b) le quote annuali dei soci;
- c) i proventi da attività svolte dalla Associazione;
- d) le sovvenzioni elargite da enti pubblici o privati.

- 8) L'esercizio sociale si chiude il 31 agosto di ogni anno.

Dopo tale data il Consiglio Direttivo redige il bilancio da presentare alla approvazione dell'assemblea dei soci, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

I valori mobiliari della Associazione sono depositati presso uno o più Istituti di credito o Uffici Postali. Ogni operazione bancaria

viene eseguita con la firma del Presidente o del tesoriere, all'uopo delegato dal Consiglio Direttivo.

### **ASSEMBLEA DEI SOCI**

9) Per la convocazione dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, il Presidente sceglierà il modo più pratico ed opportuno al fine di avvisare i soci almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione.

E' comunque valida la convocazione mediante affissione dell'avviso nella bacheca dell'Istituto almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'Assemblea è valida in prima convocazione qualora sia presente la metà dei soci in regola con il pagamento della quota annuale ed in seconda convocazione, che può avere inizio un'ora dopo quella fissata per la prima, qualunque sia il numero dei presenti.

Le decisioni possono essere prese a maggioranza semplice, anche per l'approvazione del bilancio annuale. Per la convocazione e le deliberazioni dell'assemblea valgono altresì gli articoli 20 e 21 c.c.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola col pagamento della quota annuale di associazione.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci.

Non saranno ammesse più di cinque deleghe per ogni socio.

10) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio; in sua

mancanza dal Vice-Presidente; in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio presidente.

L'assemblea nomina un Segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento nell'assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21c.c..

- 11) Sono soci i genitori di alunni o ex alunni, insegnanti o ex insegnanti, alunni o ex alunni dell'Istituto "Lorenzo Lotto" di Trescore Balneario e relative sedi staccate, che verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e che verseranno, all'atto della ammissione, la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio.

I soci avranno diritto di essere informati sulle attività della associazione e di partecipare e collaborare, d'intesa con il Consiglio Direttivo, alla realizzazione degli scopi della associazione. La collaborazione dei soci al perseguimento dei fini sociali è gratuita.

- 12) La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni e per non aver versato la quota annuale associativa.

### **Collegio dei Revisori**

13) La gestione dell'associazione è controllata da un Collegio dei Revisori, costituito da due membri effettivi, eletti dall'assemblea dei soci e durano in carica tre esercizi.

I revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione al bilancio annuale, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

### **Scioglimento**

14) I soci non hanno alcun diritto sul patrimonio sociale ed in caso di Scioglimento dell'Associazione, l'intero suo patrimonio verrà devoluto ad altre organizzazioni operanti nello loro stesso settore, oppure ad Enti indicati nella deliberazione dell'assemblea che delibera lo scioglimento, o, in mancanza, secondo le disposizioni del Codice Civile.